

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in AMERICA LATINA”
Codice progetto: PTCSU0002921012116EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
PUNTO MISSIONE	COLOMBIA	PALERMO	201879	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
PUNTO MISSIONE – VIA EINAUDI, 1 – RODENGO SAIANO (BS)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:
Il territorio di intervento è situato nell'area centrale della Colombia, nel Dipartimento del Huila, municipio di Palermo, che dista circa 320 Km dalla città Bogotà, capitale del Paese e conta con 34.987 abitanti. Il municipio è stato fondato nel 1774 e previamente era un antico territorio Paez. chiamato Guagua, abitato da proprietari terrieri spagnoli e dai loro lavoratori di origine criolla e mestiza. Il territorio si estende su una superficie di 917 km² ed è formato dall'area urbana di Palermo e da 55 zone rurali periferiche chiamate “veredas”. Si stima che circa un 35% dei lavoratori del municipio non abbia un contratto formale e che circa un 10% sia disoccupato. Circa il 40% della popolazione (con picchi del 60% nelle aree rurali), vive al di sotto della soglia di povertà e di questi il 13,5% vive in condizioni di povertà estrema. Le scarse opportunità di lavoro e i salari bassi e insufficienti causano tra la popolazione una situazione di forte precarietà. Gran parte delle famiglie non ha accesso ai servizi primari e di conseguenza non riesce a vivere dignitosamente. Una situazione che porta inevitabilmente all'esclusione sociale, specialmente nelle aree rurali, che mancano di accesso all'educazione e ai servizi primari come la sanità e il trasporto.
In passato il municipio ha visto il susseguirsi di diversi anni di conflitti armati e attualmente ospita un gran numero di “desplazados”, famiglie che hanno dovuto lasciare la loro casa a seguito di minacce e intimidazioni da parte di gruppi armati illegali e che si sono trasferiti in luoghi più sicuri.
Il nucleo familiare stesso è molte volte testimone di conflitti, liti e violenze dovute in gran parte ad una forte situazione di degrado sociale.
Complessivamente il 22% della popolazione in età produttiva di Palermo è impegnato in attività agricole e di allevamento, il 23,30% in attività minerarie, il 15 in attività di costruzione, l'11 % nei servizi, il 10% nel commercio e ristorazione e l'8 % in servizi sociali e alla persona. Gran parte delle coltivazioni e degli allevamenti presenti nella zona di intervento sono condotti a livello di sussistenza e nella maggioranza dei casi in maniera obsoleta, poco redditizia e tramite l'utilizzo massiccio di fertilizzanti chimici e anticrittogamici che causano il progressivo avvelenamento dei suoli, delle acque sotterranee e di superficie. Dovuto al basso reddito di queste pratiche quasi il 50% dei giovani residenti nelle aree rurali decidono di abbandonare le attività agricole familiari e di dirigersi verso i centri urbani, specialmente verso la capitale regionale Neiva e la capitale nazionale Bogotà alla ricerca di un impiego più remunerativo e stabile.

Bisogni/Aspetti da innovare
Il grande degrado sociale, dovuto in gran parte ai tanti anni di conflitto armato e al narcotraffico, un debole servizio educativo/formativo e di istruzione professionale, modelli di produzione e consumo

arretrati, in gran parte condotti ancora a livello di sussistenza, sono tra le principali criticità che presenta il territorio di Palermo. A causa di ciò, le nuove generazioni tendono a non valorizzare il territorio e a non credere nel suo sviluppo. Più del 50% dei giovani preferisce migrare verso le città, abbandonando i terreni di famiglia e compromettendo, a lungo termine, il ricambio generazionale.

Il tasso di analfabetismo in persone con più di 15 anni è dell' 11,6 % che può arrivare anche a un tasso del 40,2% nelle zone rurali. La percentuale di bambini tra i 6 e i 10 anni che frequentano la scuola primaria nel municipio di Palermo è del 74,11%, mentre che per i ragazzi tra gli 11 e i 15 anni che frequentano la secondaria è del 68,61%. Tuttavia, solo il 47,5 % della popolazione totale residente a Palermo ha completato la scuola primaria, il 27,6% la secondaria e solo un 4,3 % ha raggiunto un livello di studio superiore professionale. La percentuale della popolazione senza alcun titolo educativo è del 13%. Molti ragazzi fanno fatica a frequentare e completare la scuola secondaria per motivazioni economiche e sociali tra cui disgregazione familiare, povertà materiale ed intellettuale, abbandono e violenza domestica. Inoltre, per tutti quelli che vivono nelle zone rurali, specialmente quelle più remote, si aggiunge la difficoltà dei trasporti e quindi l'impossibilità di raggiungere l'istituto scolastico, che può distare anche varie ore di viaggio, motivo per cui chi non ha la possibilità di alloggiare vicino alla scuola è privato del servizio. I mezzi di trasporto nelle *aree rurali* sono scarsi o inesistenti. Spesso infatti, il principale mezzo per muoversi è quello animale e molte vie non sono percorribili con mezzi a motore.

Tutti questi fattori contribuiscono alla creazione di un circolo vizioso che si genera nelle famiglie, dove è più redditizio andare a lavorare per conseguire un ingresso e risorse economiche per sostenere le spese familiari, che investire tempo e risorse nell'educazione. La situazione è stata notevolmente aggravata dalla pandemia di Covid-19 dal momento che le scuole sono rimaste chiuse da metà marzo 2020 fino a febbraio 2021. La didattica a distanza nelle realtà delle scuole statali è partita tardi rispetto a realtà private, con una qualità molto bassa e con carenza di dispositivi informatici, sia nelle strutture educative che nelle famiglie degli alunni, che nelle zone aree più remote sono spesso sprovvisti di segnale internet e di corrente elettrica, oltre che di materiale scolastico.

Indicatori (situazione ex ante)

- Il 47,5 % della popolazione totale residente a Palermo ha completato la scuola primaria, il 27,6% la secondaria e solo un 4,3 % ha raggiunto un livello di studio superiore professionale.
- Il 50% dei giovani che risiedono nelle aree rurali decide emigrare verso le città cercando un impiego stabile e remunerativo, abbandonando i terreni agricoli di famiglia.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

L'Associazione **Punto Missione** Onlus è stata fondata nel 1999. Si occupa di cooperazione allo sviluppo nei paesi emergenti e di accoglienza e promozione sociale in Italia.

In Colombia ha instaurato, dal 2013, una partnership con la Fondazione Santa Teresa de Avila, che ha fondato e gestisce, in diverse regioni della Colombia, l'opera denominata "Ciudad de Dios". Punto Missione accompagna la Fondazione nella promozione e realizzazione di progetti di sviluppo agricolo e di sostenibilità agro-alimentare nei territori di intervento di tali Città di Dio, in particolare ha contribuito alla realizzazione della Fattoria Monte Carmelo, centro di promozione di una cultura agro-ecologica e allo sviluppo della filiera de latte nel territorio di Norcasia, in collaborazione con l'associazione locale di produttori Asocanora. Tra il 2015 e il 2019 si è lavorato sulla formazione dei giovani e sulla promozione dell'associazionismo, si è cercato di promuovere tecniche di agricoltura e di allevamento sostenibili, si è avviata una Fattoria didattica di tutto rispetto oggi conosciuta come "la Granja Sostenible" dove ortaggi, uova, polli e bovini hanno un aspetto e un gusto diverso dal convenzionale, si è promossa la tutela del paesaggio dell'ambiente e del proprio territorio, si è lavorato instancabilmente con i giovani in accoglienza presso la Città di Dio affinché riuscissero a terminare gli studi e in certi casi intraprendessero una carriera universitaria. Dal 2017 sono stati inviati ragazzi in servizio civile e volontari, esperienze molto positive in quanto questo ha apportato valore aggiunto al progetto sia in termini di supporto alle attività di progetto che in termini di relazione con l'Ente locale e gli attori coinvolti. Nel corso del 2019/2020 non si è potuto inviare alcun volontario a causa della pandemia da Covid-19. Nel 2018 sono state inviate due volontarie anche nella Città di Dio di Ospina Perez per un periodo di due mesi, in supporto alle attività didattiche e educative di 30 bambine e ragazze ospitate nella missione. A seguito della positività di queste esperienze, l'ente locale Fundación Santa Teresa ha richiesto la partecipazione di volontari in servizio civile anche per la sede di Ospina Perez, contribuendo allo sviluppo delle attività educative in corso con le ragazze accolte e allo sviluppo delle attività di formazione professionale indirizzate alle loro famiglie e ai giovani del municipio di Palermo.

PARTNER ESTERO: Fundación Santa Teresa de Ávila

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come **Obiettivo Generale quello di assicurare l'accesso all'educazione primaria e secondaria a tutti i bambini e ragazzi in una forma equa, inclusiva.**

PUNTO MISSIONE opera in Colombia il suo intervento intende contribuire al programma tramite azioni che determinano un innalzamento del tasso di istruzione secondaria in una delle aree rurali e più arretrate del paese, oltre che il tasso di formazione professionale di giovani e adulti verso una maggior valorizzazione del territorio

Obiettivo Specifico 1

Contribuire a che 30 bambine tra i 6 e i 18 anni che vivono nelle zone rurali e in situazioni di precarietà e di estrema vulnerabilità del municipio di Palermo possano godere dei loro diritti fondamentali, in particolare quelli riguardante l'educazione, la sicurezza e l'alimentazione.

Obiettivo Specifico 2

Sensibilizzare le nuove generazioni a modelli di sviluppo sostenibile, in particolar modo nel contesto rurale, dove la maggior parte delle famiglie vive in condizioni di povertà e marginalità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I 2 operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti attività

- Supporto agli operatori della Città di Dio nelle attività extra-scolastiche di aiuto compiti per le ragazze;
- Affiancamento agli operatori nelle attività didattico-pratiche svolte dai ragazzi della Città di Dio presso il terreno agricolo della fondazione;
- Organizzazione di attività ricreative e di svago, tra cui le attività sportive, musicali e artistiche per le ragazze della Città di Dio;
- Partecipazione agli incontri settimanali dell'équipe della Città di Dio finalizzati alla programmazione delle attività extra-scolastiche.
- Partecipazione agli incontri dell'équipe di lavoro per la stesura del piano didattico relativo al percorso formativo;
- Partecipazione attiva, in affiancamento all'équipe preposta, alla campagna comunicativa per la promozione delle attività formative;
- Affiancamento durante l'erogazione dei corsi formativi (teoria e pratica);
- Supporto alla raccolta dei dati di monitoraggio relativi alla formazione;
- Partecipazione agli incontri valutativi dell'iniziativa formativa e di programmazione successiva.

SERVIZI OFFERTI:

I volontari alloggeranno all'interno della struttura di proprietà di Fondazione Santa Teresa d'Avila. Il vitto sarà fornito direttamente dall'Associazione.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Orario: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa

informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi aggiuntivi:

COLOMBIA (201879)

- Divieto di uscire da soli dopo un certo orario serale per motivi di sicurezza.
- Non soffermarsi presso bar/ristoranti oltre un certo orario;
- Non eccedere con il consumo di bevande alcoliche;
- Non portare persone nella propria stanza.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle

- controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
 - il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
 - il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

COLOMBIA (201879)

- Il disagio di convivere con altri volontari e altre persone nella stessa casa.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA

NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell’ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l’informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma “EASY” (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l’esperienza all’estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall’ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell’avvio del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all’estero.

Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell’Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell’esperienza;
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica dei paesi e delle sedi di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali; - Presentazione della religiosità e delle tradizioni religiose della Bolivia
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell’esperienza dell’ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all’estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Moduli di Formazione Specifica per la sede di COLOMBIA (201879)

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 5b – Sistema educativo e sociale colombiano</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del sistema educativo colombiano e sue peculiarità; - presentazione del sistema sociale colombiano
<p><u>Modulo 6b – Laboratori e animazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo formativo per lo studio e la realizzazione di laboratori di animazione ed educazione giovanile
<p><u>Modulo 7b – Formazione per adulti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento sull’organizzazione di attività formative con gli adulti (giovani agricoltori, famiglie impegnate nel settore primario ecc.)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Accesso all'educazione in AMERICA LATINA

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;
- formando le famiglie sulla sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile;

obiettivo 3 – Salute e Benessere:

- assicurando assistenza sanitaria ai minori

obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:

- assicurando supporto educativo e psico-pedagogico ai minori e garantendo il diritto all'istruzione;
- assicurando che i minori abbiano accesso a uno sviluppo infantile di qualità migliorando le proprie competenze trasversali;
- garantendo l'accesso alla scuola secondaria da parte di ragazze provenienti da zone rurali e da situazioni di precarietà;
- assicurando che tutti i ragazzi della comunità locale abbiano accesso a un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- promuovere la capacità di lettura, scrittura e calcolo dei giovani e degli adulti;
- promuovendo per i giovani istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università;

obiettivo 5: Parità di Genere:

- lotta alla discriminazione/violenza di genere, al matrimonio di bambine ed alle pratiche nocive per i diritti dell'infanzia, allo sfruttamento minorile di genere in tutte le sue forme
- supportando bambine e ragazze, in una percorso di crescita, per contribuire a porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne.

Obiettivo 10 – Ridurre le diseguaglianze: 10.2

- promuovendo la piena l'inclusione sociale di tutti i bambini-ragazzi

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole"